



Aprile 2018



veneto acque



REGIONE DEL VENETO

# **MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E BONIFICA DELL'EX DISCARICA DI SANT'ELENA DI ROBEGANO IN COMUNE DI SALZANO (VE)**

## **PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO**

**Elaborato 14c**

### **Adempimenti per il Protocollo di legalità**

**Revisione a seguito della  
Conferenza dei Servizi Istruttoria,  
sedute del 6 e del 21 giugno 2017,  
verbale prot. 277280 del 7 luglio  
2017, della verifica di progetto svolta  
dalla Stazione Appaltante e della  
redazione del Protocollo di legalità**

**Numero Relazione 1660672/P0874Rev.3  
Elaborato 14c**

**RELAZIONE**



## 1. Introduzione

Il Protocollo di Legalità dal titolo: *“Protocollo Quadro Nazionale tra Ministero dell’Interno e Commissario Straordinario per le bonifiche delle discariche”* sottoscritto in data 21/03/2018 dal Commissario Straordinario Gen. B. CC Giuseppe Vadalà e dal Ministro dell’Interno, appositamente redatto per disciplinare gli affidamenti e l’esecuzione dei lavori di bonifica e risanamento ambientale dei siti contaminati ricadenti nella procedura di infrazione comunitaria di cui alla sentenza del 26/04/2007 – causa C-135/05 della Corte di Giustizia Europea, introduce alcuni obblighi a carico dell’Appaltatore nell’ambito delle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori.

In particolare, l’art. 10 comma 3 di detto Protocollo prevede che: *“Il progetto definitivo dell’opera deve essere corredato da una relazione che riporti l’articolazione delle misure di cui al comma 1 ed esponga i criteri con cui è stata effettuata la stima dei relativi costi, fermo restando che variazioni tecniche per l’attuazione delle misure in questione, eventualmente proposte nel corso della realizzazione delle opere, non potranno essere fonte di maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatore”*

L’art. 4 comma 2 lett. a prevede altresì che la Stazione Appaltante introduca negli schemi di contratto e nei contratti stipulati l’obbligo, per tutti gli operatori economici della filiera, di assumere a proprio carico, ogni onere e spesa derivate dagli accordi/protocolli stipulati dalla Stazione Appaltante in materia di sicurezza e di repressione della criminalità, nonché finalizzato alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che le realizzeranno e di quelli derivanti dal rispetto degli obblighi discendenti da tali accordi.

## 2. Ruoli ed attività

Il presente elaborato ha lo scopo di individuare e quantificare economicamente le attività a carico dell’appaltatore per ottemperare alle procedure ed agli obblighi introdotti dal Protocollo di Legalità. Analogamente ai costi per la sicurezza, le spese per assolvere a tali adempimenti **non potranno essere oggetto di ribasso in sede di offerta.**

Ai fini della quantificazione dei costi, gli obblighi in capo all’appaltatore possono essere così riassunti:

1. Adempiere alla necessità di creare un flusso informativo verso la Stazione appaltante per la successiva implementazione della Banca Dati: quest’ultima è costituita da due sezioni: *“Anagrafe esecutori”* e *“Piano di controllo coordinato del cantiere e del subcantiere”* che, a sua volta, contiene il *“Settimanale del Cantiere”*;



2. Mettere a disposizione del Gruppo Interforze, nell'ambito delle proprie azioni di monitoraggio dei flussi di manodopera, i dati relativi al periodo complessivo di occupazione specificando altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (vedi, in particolare l'art. 5 del Protocollo di legalità)
3. Mettere a disposizione del Gruppo Interforze, nell'ambito delle sue azioni di monitoraggio dei flussi di manodopera, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore. Tali informazioni dovranno essere fornite dall'operatore economico tramite autocertificazione del lavoratore.
4. Nell'ambito del Piano di controllo coordinato del cantiere e del subcantiere, l'appaltatore ha l'obbligo, tramite il referente di cantiere o altro responsabile a questo specificatamente delegato, di garantire il corretto svolgimento dei lavori utilizzando le sole maestranze, attrezzature, macchinari e tecnici segnalati.
5. Il Referente di cantiere ha l'obbligo di mantenere aggiornato il Settimanale di Cantiere e di mantenerlo aggiornato inserendo, senza alcun ritardo e comunque entro le ore 18.00 del giorno antecedente, ogni eventuale variazione relativa ai dati inviati
6. Trasmettere alla Stazione appaltante nell'assolvimento dell'impegno di alimentazione on-line della Banca dati il file della clausola di tracciabilità, con annotazione sintetica degli elementi essenziali del contratto cui la clausola è riferita (vedi in particolare art. 8 del Protocollo di Legalità).
7. Su richiesta del Commissario per il tramite della Stazione Appaltante, l'appaltatore o il subcontraente si deve impegnare a trasmettere entro 7 giorni dalla data di richiesta uno o più contratti per la verifica dell'inserimento dell'apposta clausola con la quale si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
8. Accertare che i subcontratti contengano le clausole risolutive, relative alla cessione dei crediti e tutte e le altre clausole di cui all'art. 4 espressamente richieste dal protocollo di legalità.
9. Adottare delle misure organizzative virtuose per la segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione e condizionamento ecc
10. Verificare ed accertarsi che siano ottemperate le disposizioni di cui all'art. 7 comma 4 lett a) e b) (tessera di riconoscimento, bolla materiale ecc.)

Tutte le attività sopra riportate possono essere economicamente quantificate considerando che, ai fini del loro adempimento, si rende necessario individuare due figure professionali a cui attribuire le mansioni descritte.

Le suddette figure professionali vengono di seguito indicate specificando, per le stesse, le attività ad esse attribuite:

- **Referente di cantiere:** dovrà garantire la presenza in cantiere tutti i giorni durante le lavorazioni al fine di registrare ed aggiornare con puntualità le informazioni contenute nella Banca Dati e verificare che si adottino e che siano rispettate tutte le procedure organizzative al fine di adempiere rigorosamente alle disposizioni del Protocollo di Legalità.
- **Responsabile Protocollo di Legalità:** dovrà coordinare le azioni del referente di cantiere, rapportarsi con la Stazione Appaltante ed intervenire, laddove necessario, per ottimizzare il sistema di gestione delle procedure organizzative.

### 3. Tempistiche ed onorari

Ai fini della stima degli onorari da inserire nel Quadro Economico si fa riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016: *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”* che, all’art. 6 comma 2, stabilisce gli onorari a vacanza suddivisi sulla base di tre diverse tipologie professionali:

- a) professionista incaricato;
- b) aiuto iscritto;
- c) aiuto di concetto.

Nel caso in esame, l’appaltatore dovrà individuare un “professionista incaricato” (art. 6 comma 2 lett. a del DM 17/06/2017) con il ruolo di Responsabile del Protocollo di Legalità ed un “aiuto di concetto” (art. 6 comma 2 lett. c del DM 17/06/2017) con il ruolo di Referente di cantiere.

Partendo dalle tempistiche riportate nel Cronoprogramma di Progetto (elaborato n. 8), si evince che l’intervento di Messa in Sicurezza permanente (MISP) impegnerà un periodo di 28 settimane e che l’attività di bonifica si prolungherà per ulteriori 33 settimane per un totale di 427 giorni naturali e consecutivi (incluse le festività).

Si evidenzia che, mentre la realizzazione delle opere di MISP comporteranno la presenza giornaliera in campo delle imprese, le attività di bonifica in situ mediante iniezione di reagenti, necessiteranno di lunghi intervalli di monitoraggio durante i quali non è prevista alcuna lavorazione da parte delle imprese. Ciò considerato, nel corso dell’apprestamento del cantiere, della realizzazione del diaframma e del capping superficiale (MISP) è stata considerata la presenza giornaliera del referente di cantiere per almeno mezza giornata (4 ore al giorno) mentre durante le fasi di iniezione dei prodotti reagenti e di monitoraggio della bonifica della falda la sua presenza può essere limitata a due volte a settimana per un massimo di due ore al giorno.

Per le funzioni del Responsabile Protocollo di Legalità di tipo organizzativo e di supervisione il compenso previsto viene quantificato in maniera forfettaria considerando un impegno di 100 ore complessive.

Ciò premesso vengono riepilogate nella tabella che segue le presenza delle risorse sopra descritte ai fini del calcolo dei costi.



veneto acque

Via Torino, 180 | 30172 Mestre - VE  
T. 041 53.22.960 | F. 041 53.29.162

www.venetoacque.it  
info@venetoacque.it | posta@pec.venetoacque.it

<b>Messa in Sicurezza Permanente</b> <i>(accantieramento, diaframma, capping)</i>		
tempistica intervento	28	sett.
giorni lavorativi settimanali	5	gg
tipo di presenza	giornaliera	/
presenza cantiere al giorno	4	ore
<b>presenze totali</b>	<b>140</b>	<b>gg</b>
<b>presenza Referente cantiere</b>	<b>560</b>	<b>ore</b>
<b>presenza Responsabile Protocollo Legalità</b>	<b>80</b>	<b>ore</b>
<b>Intervento bonifica falda</b> <i>(iniezione reagenti e monitoraggio)</i>		
tempistica intervento	33	sett.
giorni lavorativi settimanali	5	gg
tipo di presenza	2	/
presenza cantiere al giorno	2	h
<b>presenze totali</b>	<b>66</b>	<b>gg</b>
<b>presenza Referente cantiere</b>	<b>132</b>	<b>ore</b>
<b>presenza Responsabile Protocollo Legalità</b>	<b>20</b>	<b>ore</b>
<b>Totale</b>		
<b>Referente cantiere</b>	<b>692</b>	<b>ore</b>
<b>Responsabile Protocollo Legalità</b>	<b>100</b>	<b>ore</b>



### 3.1. Analisi dei prezzi e determinazione del compenso

Voce	Descrizione della lavorazione					u.d.m.
<b>Prot. legalità</b>	<b>Adempimenti ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Commissario Straordinario (Gen. B. CC G. Vadalà) e dal Ministro Minniti in data 21/03/2018 - Determinazione degli onorari sulla base del D.M. 17/06/2016 (art. 6 comma 2)</b>					<b>cad</b>
<b>N.</b>	<b>Elementi dell'analisi</b>	<b>u.d.m.</b>	<b>Q.tà</b>	<b>p.u.</b>	<b>Importo</b>	<b>Incidenza percentuale</b>
<b>1</b>	<b>Manodopera:</b>					
1.1	Responsabile Protocollo Legalità (art. 6 c. 2 lett. a DM 17/06/2017)	h	100,00	€ 50,00	€ 5.000,00	19,41%
1.2	Referente di cantiere (art. 6 c. 2 lett. c DM 17/06/2017)	h	692,00	€ 30,00	€ 20.760,00	80,59%
<b>2</b>	<b>Materiali a piè d'opera</b>					
2.1	Materiali	/	/	/	/	/
<b>3</b>	<b>Noleggi</b>					
3.1	/	/	/	/	/	/
<b>4</b>	<b>Trasporti</b>					
4.1	/	/	/	/	/	/
<b>A</b>	<b>Sommano</b>				<b>€ 25.760,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>5</b>	<b>Spese generali</b>	%	15,00	25.760,00	€ 3.864,00	
<b>B</b>	<b>Sommano</b>				<b>€ 29.624,00</b>	
<b>7</b>	<b>Utile Impresa</b>	%	10,00	29.624,00	€ 2.962,40	
<b>C</b>	<b>Sommano</b>				<b>€ 32.586,40</b>	
<b>8</b>	<b>Arrotondamento (+/-)</b>				- € 0,40	
	<b>TOTALE</b>				<b>€ 32.586,00</b>	

In aderenza a quanto disposto dall'art. 10 comma 3 del Protocollo di Legalità, la presente relazione, oltre ad aver riepilogato le misure a cui l'appaltatore dovrà riferirsi, ha esposto i criteri che hanno portato alla stima dei costi che ammontano ad € 32.586,00. Questi non saranno fonte di maggiori oneri a carico dell'aggiudicatore e gli stessi saranno inseriti nel Quadro Economico come voce non soggetta a ribasso